

Bando di concessione contributi a fondo perduto per acquisto e ristrutturazione prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti "Art. 13, comma 2 lett. b), L.R. n. 3 del 09/03/2022, disposizioni per il contrasto dello spopolamento".

In esecuzione della determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario N° 58 del 03/10/2023

VISTA la L.R. n.3 del 09 marzo 2022 art. 13 rubricato *“Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento”*, che prevede misure a sostegno dello sviluppo dei piccoli comuni della Sardegna, aventi alla data del 31 dicembre 2020 popolazione inferiore ai 3.000 abitanti (di seguito *“Piccoli Comuni”*), attraverso la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000;

VISTE:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/59 del 30/06/2022 ad oggetto *“Legge Regionale n 3 del 9 marzo 2022, art. 13 – Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento, comma 2, lett b). Contributi a fondo perduto per l’acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti – Indirizzi per la ripartizione delle risorse ai Comuni e per l’accesso ai contributi”* con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ripartisce il finanziamento complessivo di euro 45 milioni fra i piccoli Comuni della Sardegna e stabilisce gli indirizzi operativi ai comuni per l'individuazione dei beneficiari;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/48 del 01/06/2023 ad oggetto: *“Art. 13 legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, comma 2, lett. b), Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento”. Contributi a fondo perduto per l’acquisto o ristrutturazione di prime case nei Comuni con popolazione inferiore di 3.000 abitanti. Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1. Nuovi indirizzi per la ripartizione delle risorse aggiuntive ai Comuni e per l’accesso ai contributi”* che ha integrato gli indirizzi per la ripartizione delle risorse aggiuntive ai Comuni e per l’accesso ai contributi.

VISTE:

- la Determinazione del Direttore del Servizio edilizia residenziale (SER) – Direzione Generale dei Lavori Pubblici – Assessorato dei lavori pubblici, n° 1236 del 12/07/2022 con cui si approvava la ripartizione dello stanziamento regionale di cui all’art. 13 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, a favore dei *“Piccoli comuni”* della Sardegna;
- la Determinazione del Direttore del Servizio edilizia residenziale (SER) - Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Assessorato dei Lavori Pubblici, n. 1425 del 06/06/2023 con cui si approvava la ripartizione dello stanziamento integrativo previsto dalla Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1;

Dalle suddette determinazioni risulta che al Comune di Narbolia è assegnato un contributo complessivo di € 115.329,81, così ripartito:

- Anno 2023: € 52.422,65 (di cui € 31.453,59 già previsti e € 20.969,06 integrazione);
- Anno 2024: € 31.453,58;
- Anno 2025: € 31.453,58.

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. del 66 del 07/09/2023 con la quale si stabilisce di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la predisposizione del bando per la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto e/o ristrutturazione di prime case, nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000,00, in ossequio alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 20/59 del 30.06.2022 e alla D.G.R. n. 19/48 del 01/06/2023;

VISTA la determinazione del Responsabile Area Finanziaria N° 58 del 03/10/2023 con la quale è stato approvato il bando per la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime

case, nella misura massima del 50% della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000, all'interno del centro abitato del Comune di Narbolia per l'anno 2023, in ossequio alle disposizioni di cui alle suddette Deliberazioni della Giunta Regionale, e il modello di domanda, predisposti dal Responsabile del Procedimento e allegati alla stessa determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

RENDE NOTO

Con decorrenza dal 03/10/2023 e sino al 03/11/2023 sono aperti i termini per la presentazione delle istanze finalizzate a concorrere all'assegnazione dei contributi a fondo perduto, fino ad un massimo di euro 15.000 a beneficiario, per l'acquisto e/o ristrutturazione di prime case in favore di coloro che risiedono o trasferiscono la propria residenza nel Comune di Narbolia.

La concessione del finanziamento avverrà sulla base delle modalità indicate negli articoli seguenti.

1. FINALITÀ

L'art. 13 comma 2 lett. b) della legge regionale n. 3 del 09.03.2022 prevede, ai fini del contrasto allo spopolamento, la concessione di contributi sulle spese di acquisto e/o ristrutturazione della prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione in cui il nucleo familiare (attuale o in fase di costituzione) del richiedente ha la residenza anagrafica o in cui la trasferirà, e la cui proprietà fa o farà capo al suddetto nucleo familiare. La categoria catastale dell'alloggio acquistato o ristrutturato deve essere residenziale e diversa da A1, A8 e A9.

In caso di ristrutturazione, la categoria catastale di partenza può essere di qualsiasi tipo, ad eccezione delle summenzionate categorie A1, A8 e A9. Si precisa inoltre che per la sola ristrutturazione la piena ed esclusiva proprietà dell'alloggio oggetto di intervento deve fare capo al nucleo familiare del richiedente il contributo.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse destinate alla realizzazione del programma, pari € 115.329,81, risultano allocate nel Bilancio finanziario 2023-2025, annualità 2023.

Dette risorse regionali vengono erogate ai Comuni, ai quali compete l'individuazione dei beneficiari tramite apposito bando ed in base a criteri concorrenziali e non discriminatori indicati nella delibera G.R. n. 20/59 del 30.06.2022, nella delibera G.R. n. 19/48 del 01/06/2023 e ulteriori criteri fissati dall'Amministrazione comunale.

Qualora le risorse suindicate relative all'annualità 2023 non venissero utilizzate integralmente, l'Amministrazione destinerà le economie al bando relativo alla successiva annualità del 2024 e del 2025.

3. TIPOLOGIA DI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili esclusivamente le spese, IVA inclusa (solo qualora la medesima non possa essere in alcun modo recuperata ai fini fiscali), relative a:

1. acquisto dell'immobile da adibire a residenza e dimora abituale, con l'eventuale recupero edilizio dello stesso, effettuati nell'ambito di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del D.P.R. 380/2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", limitatamente ad immobili da destinare ad uso residenziale, comprensivi delle relative pertinenze (localizzate in aree circostanti o prossime agli edifici privati, individuate catastalmente come pertinenziali e comunque ad essi legate da stretto e documentabile rapporto funzionale, a prescindere dalle delimitazioni delle zone urbanistiche), già esistenti alla data di pubblicazione del bando (non è ammissibile a contributo l'acquisto e/o il recupero delle sole pertinenze);
2. realizzazione di lavori di recupero edilizio, effettuati nell'ambito di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del D.P.R. 380/2001 e per i quali spetta una detrazione fiscale o agevolazione di cui alla vigente normativa in materia di agevolazioni in edilizia, esclusivamente pagati tramite bonifico, di un immobile da destinare a uso residenziale e delle relative pertinenze (localizzate in aree circostanti o prossime agli edifici privati, individuate catastalmente come pertinenziali e comunque ad essi legate da stretto e documentabile rapporto funzionale, a prescindere dalle delimitazioni delle zone urbanistiche), da adibire a residenza e dimora abituale, già esistente alla

data di presentazione della domanda (non è ammissibile a contributo il recupero delle sole pertinenze).

Non sono ammissibili spese relative a:

- parti condominiali;
- immobili residenziali aventi classificazione catastale A/1, A/8 e A/9;
- immobili non catastalmente censiti;
- fatture riportanti spese per il solo acquisto di materiali e/o forniture;
- lavori in economia;
- acquisto e/o recupero di sole pertinenze;
- lavori su un immobile per il quale sono stati ottenuti finanziamenti per acquisto e ristrutturazione prima casa non cumulabili, in quanto espressamente indicato nella legge, con ulteriori contributi (come nel caso della L.R. n. 32 del 30.12.1985);
- acquisto di quote immobiliari all'interno del medesimo nucleo familiare (come definito ai sensi dell'articolo 3 del DPCM n. 159/2013) o tra parenti di primo grado;
- le spese per l'acquisto di arredi.

Inoltre, a titolo non esaustivo, non sono ammissibili:

- spese connesse all'allacciamento utenze;
- spese intestate esclusivamente a eventuali cointestatari dell'immobile.

Non saranno in nessun caso ammesse spese pagate e rendicontate con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

Sono, invece, ammissibili le seguenti spese:

- Spese di acquisto dell'immobile (solo costo dell'abitazione);
- Spese di ristrutturazione dell'immobile, comprese quelle di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'Iva (solo qualora la medesima non possa essere in alcun modo recuperata ai fini fiscali);
- Onorari notarili, spese bancarie e spese di intermediazione.

4. AVVIO, DURATA E CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI

Così come previsto nella deliberazione G.R. n. 19/48 del 1.06.2023 e nel relativo allegato, per essere ammissibili, le spese non devono essere effettuate prima della data qui di seguito indicata:

- per l'acquisto: la data di sottoscrizione dell'atto notarile di compravendita, deve essere successiva al 10 Marzo 2022;
- per il recupero: sono ammessi i lavori iniziati successivamente alla data del 10 marzo 2022.

In caso di contributo relativo all'acquisto, l'atto di compravendita dovrà essere stipulato entro 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.

I lavori di ristrutturazione devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi previsti dal presente bando le persone fisiche che hanno la residenza anagrafica nel Comune di Narbolia o che si impegnano a trasferirla entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il Comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo Comune della Sardegna con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti.

Il contributo può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione, salvo il caso di finanziamenti ottenuti per acquisto e ristrutturazione prima casa non cumulabili espressamente con ulteriori contributi (come nel caso della L.R. n. 32 del 30.12.1985);

Il richiedente, alla presentazione della domanda, dovrà dichiarare il possesso dei requisiti soggettivi tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. i.

6. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il contributo è concesso nella misura massima del 50% della spesa e comunque per l'importo massimo

di euro 15.000 a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario.

Il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite di euro 15.000.

Il contributo potrà essere liquidato, previa le attività istruttorie di verifica e controllo, dal momento dell'acquisizione di tutta la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese dell'intervento, secondo le modalità stabilite nel presente bando.

L'agevolazione prevista è concessa nella forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, a fronte di una spesa direttamente sostenuta dal beneficiario. È fatto obbligo per il beneficiario, in ottemperanza alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, comunicare formalmente al Comune le modalità per l'accredito del contributo spettante, indicando la persona autorizzata ad operare sul conto.

Il contributo è erogato in unica soluzione a seguito della rendicontazione finale delle spese sostenute, secondo le modalità previste al presente bando.

È data facoltà al beneficiario di richiedere l'anticipazione del contributo erogabile, previa presentazione di apposita polizza fideiussoria a garanzia, a carico del richiedente.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande saranno valutate secondo gli indicatori e i parametri specificati nella tabella seguente:

INDICATORE	PUNTEGGIO
Acquisto nell'abitato di Narbolia	3
Ristrutturazione nell'abitato di Narbolia	2

PREMIALITA'	PUNTEGGIO
Coloro i quali trasferiscono la propria residenza da un altro comune	2
Coloro i quali acquistano nel centro storico	5
Coloro i quali eseguono lavori di ristrutturazione nel centro storico	3
Coloro i quali hanno un nucleo familiare numeroso	1 punto per ogni figlio (massimo 3 punti)
Giovani coppie (con almeno un componente con requisito anagrafico fino ai 35 anni compiuti alla data di pubblicazione del bando)	3
Nuclei familiari monoparentali	3
Giovani singoli (con almeno un componente con requisito anagrafico fino ai 35 anni compiuti alla data di pubblicazione del bando)	3
Nucleo familiare del richiedente in cui è presente una persona con riconoscimento di handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104.	2
Presenza nel nucleo familiare di soggetto minorenni alla data di pubblicazione del bando con disabilità motoria permanente con certificazione di commissione medica	2

** Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi o dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando e sia dimostrata tramite data di iscrizione nello stato di famiglia anagrafico. Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia*

carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. Tale ulteriore forma di convivenza deve, ai fini dell'inclusione economica e giuridica nel nucleo familiare, risultare instaurata da almeno due anni dalla data del bando ed essere dichiarata informata pubblica con atto di notorietà sia da parte del concorrente sia da parte dei conviventi interessati. Tale disposizione non si applica ai figli coniugati, conviventi con il nucleo dei genitori, ovvero alle giovani coppie, anche se in corso di formazione, ovvero ai figli maggiorenni non fiscalmente a carico, che partecipano al presente bando in modo autonomo (ossia che intendono staccarsi dai nuclei familiari d'origine). Per il coniuge non legalmente separato, qualora fosse in atto un procedimento di separazione legale, i dati devono essere ugualmente indicati, con riserva di presentare successivamente, dichiarazione attestante l'intervenuta sentenza di separazione e relativa omologazione del Tribunale.

*** Si considerano giovani coppie i fidanzati e/o i conviventi more uxorio che abbiano costituito nucleo da almeno due anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando, in cui almeno uno dei due componenti non abbia superato i trentacinque anni che intendono sposarsi entro 1 anno dalla domanda, ciascuno dei quali può anche essere convivente con il proprio nucleo familiare d'origine: nella richiesta di partecipazione dovranno essere indicati esclusivamente i dati anagrafici e reddituali dei due componenti la giovane coppia). Le coppie già coniugate devono risultare sposate nell'anno 2023; la condizione convivenza, invece, deve durare da almeno due anni per le sole coppie conviventi more uxorio. Tale condizione è comprovata nell'anno 2023 mediante iscrizione dei due soggetti nello stesso stato di famiglia oppure attraverso un'autocertificazione. Il requisito anagrafico deve essere posseduto da almeno uno all'interno della coppia, con la precisazione che il requisito si intenderispettato dai soggetti che compiono il 35° anno d'età nel 2023.*

N.B.: A parità di punteggio, il posizionamento in graduatoria sarà determinato in relazione all'ordine di presentazione delle domande al protocollo dell'Ente.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo dovranno essere compilate sugli appositi moduli messi a disposizione dal Comune di Narbolia (allegato A) e presentate al protocollo (mediante consegna a mano o invio tramite posta certificata all'indirizzo protocollo.narbolia@pec.comunas.it) entro e non oltre il 03/11/2023.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati e documentazione varia:

- a) Per opere di ristrutturazione: Computo metrico estimativo a firma di tecnico abilitato, con l'applicazione dei prezzi del prezzario regionale delle OOPP.
- b) Relazione descrittiva contenente:
 - Descrizione dell'intervento con Illustrazione dei contenuti tecnici dell'intervento e delle scelte progettuali adottate e specificazione sintetica delle destinazioni d'uso e delle specifiche opere previste.
- c) Documentazione fotografica che individui univocamente l'immobile per il quale si fa istanza e nelcontempo individui lo stato di degrado e le parti da ristrutturare;
- d) Planimetrie dell'edificio con relativi estremi catastali;
- e) Ulteriore documentazione ritenuta utile dal richiedente
- f) Per acquisto prima casa: dichiarazione con cui si attesta che l'acquisto avverrà entro i successivi 6 (sei) mesi.

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Servizio comunale competente gestirà la fase di istruttoria delle domande pervenute, provvedendo, quindi:

1. a valutare l'ammissibilità formale delle domande pervenute, definendone il relativo elenco;
2. a formulare la graduatoria delle domande che si sono collocate in posizione utile per ricevere il contributo sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse, le domande non presentate secondo le

modalità indicate al precedente paragrafo 8 “Modalità e termini di presentazione delle domande”.

Il Responsabile del procedimento, con proprio atto, sulla base delle istruttorie effettuate provvede, entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle domande all’approvazione dell’elenco delle domande ammissibili e all’approvazione dell’elenco delle domande non ammissibili con indicata la relativa motivazione.

L’eventuale richiesta di integrazioni da parte del Comune interrompe i termini del procedimento di istruttoria ed erogazione del contributo. La documentazione integrativa dovrà essere inviata dal beneficiario entro un termine perentorio non superiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione. I termini del procedimento iniziano nuovamente a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non provveda a fornire le integrazioni richieste o, qualora le integrazioni stesse non risultino, a giudizio del Servizio comunale preposto, soddisfacenti, il Responsabile del Settore competente comunica, ai sensi dell’art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s. m. i., i motivi ostativi dell’accoglimento della istanza di erogazione del contributo. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti del contributo possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione. La comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine dei 10 giorni. Dell’eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

L’elenco delle domande ammissibili a finanziamento comprensivo di quelle finanziate con le risorse disponibili e di quelle non finanziate per esaurimento dei fondi sarà pubblicato sul sito web comunale, nella sezione “Albo Pretorio”: la pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.

10. MODIFICHE

Non sono ammesse modifiche in corso d’opera ai singoli interventi approvati, se non imputabili a cause di forza maggiore o ad impossibilità sopravvenuta, che modifichino sostanzialmente obiettivi, finalità e che implicino il venir meno di uno o più dei requisiti di ammissibilità dei singoli interventi.

Eventuali altre modifiche potrebbero essere ammissibili ma dovranno essere preventivamente autorizzate dal Servizio Tecnico comunale previa formale e motivata richiesta, da inoltrarsi prima della richiesta di erogazione del contributo.

L’eventuale autorizzazione di modifiche non comporta in ogni caso un aumento dell’importo del contributo originariamente concesso.

11. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I beneficiari ammessi a contributo saranno abilitati a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario stesso per l’intervento e a richiedere, nelle modalità previste dal bando, l’erogazione del contributo.

La rendicontazione dell’intervento deve essere presentata entro un periodo massimo di 3 mesi dalla conclusione dell’intervento. La rendicontazione assume forma di dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La richiesta di erogazione del contributo dovrà contenere:

1. attestazione di conferma del mantenimento dei requisiti necessari;
2. attestazione che il beneficiario intestatario dell’immobile e delle relative pertinenze ha acquisito la residenza e la dimora abituale nell’immobile oggetto di acquisto e/o recupero, con inserimento della relativa data;
3. attestazione che l’immobile è adibito a uso residenziale;
4. il codice IBAN sul quale farsi accreditare il contributo, che dovrà essere obbligatoriamente riferito ad un conto corrente intestato o cointestato al beneficiario;
5. nel caso di acquisto:
 - la data di sottoscrizione dell’atto di compravendita dell’immobile ed eventuali pertinenze;
 - l’atto pubblico di compravendita
 - l’importo delle spese sostenute, la modalità e gli estremi del pagamento;

- almeno 10 immagini dell'immobile e delle eventuali pertinenze con punti di ripresa sia esterni che interni;
6. nel caso di recupero:
- l'importo delle spese sostenute, allegando le fatture che concorrono al raggiungimento della spesa sostenuta per lavori e copia del bonifico effettuato per il pagamento della fattura (non si accettano bonifici per detrazioni fiscali);
 - dichiarazione che le fatture si riferiscono a lavori eseguiti unicamente sull'immobile e sulle eventuali pertinenze per il quale si richiede il contributo;
 - dichiarazione che per gli interventi proposti a contributo il beneficiario non ha richiesto agevolazione di cui a leggi che ne prevedano espressamente la non cumulabilità;
 - la data di conclusione dei lavori di recupero.
 - almeno 10 immagini dell'immobile e delle eventuali pertinenze con punti di ripresa sia esterni che interni;

12. ISTRUTTORIA DELLA FASE DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Servizio comunale competente per l'istruttoria preliminare all'erogazione provvederà, per ciascuna domanda ammessa a contributo, a verificare la completezza e la validità della documentazione inoltrata e delle spese effettivamente sostenute, richiedendo qualora necessari chiarimenti o integrazioni.

L'erogazione del contributo verrà effettuata in unica soluzione, a seguito della positiva verifica della relativa documentazione, con atto del Responsabile del procedimento, salvo ipotesi di richiesta di anticipazione come disciplinata all'ultimo comma del paragrafo 6 del presente bando.

Nel caso la spesa risultasse inferiore rispetto a quanto dichiarato nella domanda, il contributo verrà riproporzionato e in nessun caso potrà essere corrisposto un contributo superiore a quello richiesto e concesso.

L'eventuale richiesta di integrazioni da parte del Comune interrompe i termini del procedimento di istruttoria ed erogazione del contributo, fissati in 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione per l'erogazione del contributo. La documentazione integrativa dovrà essere inviata dal beneficiario, esclusivamente mediante l'apposito applicativo, entro un termine perentorio non superiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione. I termini del procedimento iniziano nuovamente a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste o, in mancanza, alla scadenza del termine dei 15 giorni.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non provveda a fornire le integrazioni richieste o, qualora le integrazioni stesse non risultino, a giudizio del Servizio comunale preposto, soddisfacenti, il Responsabile del Settore competente comunica, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s. m. i., i motivi ostativi dell'accoglimento della istanza di erogazione del contributo. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti del contributo possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione, esclusivamente mediante l'apposito applicativo. La comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine dei 10 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E VINCOLI DI DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE

Il beneficiario del contributo è soggetto all'obbligo di:

- trasferire la propria residenza nel Comune entro 18 mesi dalla data di acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori;
- non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;
- non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;
- in caso di acquisto, stipulare atto pubblico di compravendita entro 6 mesi dalla data di comunicazione definitiva dell'inserimento tra i beneficiari del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;
- effettuare i lavori di ristrutturazione entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del

contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;

- mantenere l'immobile a uso residenziale e di non utilizzare lo stesso o le relative pertinenze per attività che gli procurino vantaggio economico;
- consentire e agevolare le attività di sopralluogo da parte del Comune, nonché a fornire tutte le informazioni ed i documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a contributo, per tutto il periodo in cui sono possibili controlli.

14. CONTROLLI E SOPRALLUOGHI

Il Servizio competente potrà provvedere a verificare la congruenza e la veridicità dei dati riportati nelle domande di contributo e nelle richieste di erogazione con i dati disponibili nelle banche dati a disposizione del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni.

I dati e le dichiarazioni rese, che non siano direttamente verificabili nelle banche dati, potranno essere oggetto di specifici controlli, che potranno essere effettuati anche in collaborazione con altri enti, e potranno riguardare il rispetto nel tempo degli obblighi assunti. I controlli potranno essere effettuati mediante richieste di documentazione in originale, verifiche di informazioni in possesso presso altri Enti (in particolare per quanto riguarda l'effettiva residenza e dimora abituale), ovvero a mezzo di sopralluoghi.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni rese o nei documenti presentati o nell'effettuazione dei lavori, il Settore competente provvederà alla revoca del contributo, e al recupero di eventuali somme già versate, maggiorate degli interessi maturati, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

Qualora emergessero divergenze con quanto dichiarato, il Responsabile del procedimento provvederà a comunicarlo al soggetto interessato, assegnando il termine di 15 giorni per fornire chiarimenti o presentare osservazioni, esclusivamente mediante l'apposito applicativo. Decorso detto termine il Responsabile del Servizio Tecnico procederà ad adottare gli atti di conseguenza.

15. RINUNCE

Fatto salvo quanto riportato nel punto 4 del presente Bando in riferimento a eventuali proroghe, il beneficiario nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento o l'acquisizione della residenza anagrafica nella nuova abitazione entro i termini previsti, è tenuto a comunicare tempestivamente il sorgere di tali impedimenti, e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.

In tal caso il Comune provvederà alla revoca totale del contributo concesso.

In caso di rinunce successive all'erogazione del contributo, il Settore attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi maturati.

16. DECADENZE, RIDUZIONI, REVOCHE E SANZIONI

Il Comune revoca il contributo concesso ai singoli beneficiari quando si verifica una delle seguenti condizioni:

- a) il beneficiario violi l'obbligo di mantenimento della residenza e della dimora abituale
- b) il venir meno di uno o più dei requisiti di ammissibilità;
- c) la mancata conclusione e/o rendicontazione del singolo intervento, entro i termini previsti, eventualmente prorogati;
- d) la falsità in dichiarazioni ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al beneficiario e non sanabile;
- e) la rendicontazione della spesa in modo non rispondente alle modalità previste dal bando;
- f) qualora il beneficiario alieni o affitti l'immobile oggetto di contributo nei primi 5 anni dall'erogazione del contributo;
- g) qualora il beneficiario non si renda disponibile a controlli e sopralluoghi, e/o non trasmetta la documentazione richiesta entro i limiti stabiliti dal bando.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Responsabile dell'area finanziaria - finanziario1@comune.narbolia.or.it - da contattare anche per eventuali delucidazioni e chiarimenti.

18. PROCEDURE DI RICORSO

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna via Sassari n° 17 – 09124 Cagliari, Italia. Presentazione di ricorso: 30 giorni davanti al TAR Sardegna. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna via Sassari n° 17 – 09124 Cagliari, Italia.

INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003 E DEGLI ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) N. 2016/679.

Il Comune di Narbolia, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), fornisce le seguenti informazioni:

- il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Narbolia con sede in Narbolia, Via Umberto I n. 22, CAP 09070.
- il Comune di Narbolia ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati, come da Decreto del Sindaco n. 2 del 08.01.2021, la ditta Sipal srl, nella persona del Dott. Danilo Cannas, con sede in Cagliari, via San Benedetto n. 60, cap. 09128, e-mail: dpo@sipal.sardegna.it, PEC: sipalpostacertificata@pec.sipal.sardegna.it.
- I dati personali sono trattati esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.
- I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.
- I dati personali sono trattati esclusivamente dal personale incaricato del trattamento o da eventuali incaricati di occasionali operazioni di manutenzione, secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.
- I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario agli adempimenti istituzionali previsti da norme di legge o di regolamento.
- I dati personali, limitatamente alle finalità previste dalla legge, potranno essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche, a banche e istituti di credito, a studi professionali e/o società e/o associazioni di imprese e di imprenditori che erogano al Comune determinati servizi.
- In qualità di interessato, l'utente ha diritto di accesso ai propri dati personali, di ottenere la rettifica o limitazione degli stessi, di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.
- Non è necessario il consenso in quanto i dati sono trattati per un obbligo legale nell'esercizio di pubblici poteri dell'Ente.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- ottenere la limitazione del trattamento;
- ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;

- opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.
- chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata all'indirizzo postale della sede legale, Comune di Narbolia - via Umberto I°, 22, 09070 - Narbolia (OR), o all'indirizzo PEC: protocollo.narbolia@pec.comunas.it.